Lavori sulla rete idrica di Floridia: “Si” alla commissione d’inchiesta”

Una commissione d’inchiesta per far luce su alcuni aspetti delle procedure seguite per l’affidamento di alcuni lavori pubblici a Floridia.

Il consiglio comunale ha votato a favore della proposta, motivo di soddisfazione per il circolo Falcone e Borsellino di Fratelli d’Italia.

Andrea Idà, coordinatore cittadino del partito a Floridia, ricorda “la puntuale e costante azione di controllo condotta sugli atti amministrativi”.

La richiesta di chiarimenti su una gara per l’affidamento della manutenzione della rete idrica era partita dal consigliere Antonello Sala, che aveva anche chiesto l’istituzione di una commissione di inchiesta sui lavori.
“Apprezzabile-commenta Idà- l’accorata esortazione del sindaco, Marco Carianni a trasmettere gli atti in discussione alla Procura della Repubblica così come proposto dalle opposizioni. Sorprende, tuttavia, che all’amministrazione, scrupolosa nel documentare ed enfatizzare ogni passo dell’attività amministrativa, siano sfuggiti particolari di tale entità”.

Accesso agli atti, Cavallaro (FdI): “Sempre più difficile al Comune”

“Sempre più difficoltoso l’accesso agli atti al Comune”.

L’accusa è chiara, è rivolta all’amministrazione comunale di Siracusa e arriva da Paolo Cavallaro, presidente del circolo Aretusa di Fratelli d’Italia.

“La carenza di personale-sostiene il legale siracusano- non può giustificare le modalità ed i ritardi con cui vengono trattate le pratiche di accesso agli atti ai sensi della legge 241 del ’90. Sono stato costretto più volte a sollecitare, persino scrivendo alla pec istituzionale del sindaco, le istanze presentate come avvocato e come dirigente di Fratelli d’Italia”.

Per Cavallaro è “evidente la carenza di direzione e o di controllo da parte del sindaco e degli assessori, che, a maggior ragione in tempi di assenza del consiglio comunale, dovrebbero dare precise direttive agli uffici perché il palazzo venga percepito dai cittadini in modo assolutamente trasparente”.

Il sospetto del presidente del circolo Aretusa di Fratelli d’Italia è che “alcune mancate o ritardate risposte siano funzionali a limitare il diritto di critica delle opposizioni politiche”.

Poi Cavallaro entra nel dettaglio e cita, come esempio, il tentativo di accesso agli atti sul tema del verde pubblico, per conoscere il numero di alberi piantati per ogni bimbo nato, come prevede la legge 113 del 1992.
“L’assenza di un protocollo automatico digitale sulla posta certificata in entrata, attivo in tantissimi enti pubblici-

aggiunge l’esponente del partito di Governo- è ulteriore mancanza di attenzione verso i cittadini”.

Infine una stilettata ed una previsione politica: “Non sono solo le ciclabili insicure e le fontane spente, o l’assenza di programmazione su parcheggi e trasporto pubblico che porteranno i cittadini a bocciare questa amministrazione alle prossime elezioni-conclude Paolo Cavallaro- ma anche il distacco che ha alimentato con queste condotte, certamente non ispirate a lealtà e trasparenza”.

Droga in via Santi Amato, crack e hashish nascosti in un tavolo

Ancora sequestri di droga in via Santi Amato. Gli agenti del commissariato Ortigia hanno rinvenuto nella zona, considerata piazza di spaccio, 4 dosi di crack e due di hashish, occultate all’interno di un tavolo di plastica posizionato lungo la via. Nel corso di tali servizi finalizzati al contrasto del fenomeno dello spaccio e del consumo di sostanze stupefacenti, agenti delle Volanti hanno, inoltre, segnalato un giovane di 16 anni, trovato in possesso di hashish per uso personale.

Spara a un cane: denunciato 70enne siracusano

Spara a un cane, colpendolo con un colpo di fucile a piombini.

Un uomo di 70 anni è stato denunciato dagli agenti delle Volanti. Dovrà rispondere di maltrattamento di animali. L'episodio risale a pochi giorni fa. Era il 28 ottobre. Gli agenti hanno sequestrato, inoltre, una pistola a molla ed una carabina ad aria compressa con i relativi munizionamenti, rinvenuti in casa dell'uomo denunciato.

Violenza e minacce alla convivente: denunciato 37enne di Pachino

Lesioni e minacce ai danni di una donna, la sua compagna di vita.

Un uomo di 37 anni è stato denunciato dagli agenti del commissariato di Pachino. Dovrà anche rispondere di minacce gravi all'indirizzo della convivente.

“Vita difficile per gli ambulanti a Siracusa: impossibile anche mettersi in regola”

“Impossibile lavorare a Siracusa, città in cui non è nemmeno possibile mettersi in regola alla svelta, per gli ambulanti tanti problemi e nessuna tutela”.
Lo sfogo è di un ambulante siracusano. Luciano vende calzature e avrebbe voluto richiedere un posto per prendere parte alla Fiera dei Morti, così come alla Fiera di Santa Lucia del prossimo mese.
Non ci sarà, invece, e ritiene che si tratti di un errore di gestione da parte dell’amministrazione comunale di una questione complessa, che “dovrebbe prevedere una maggiore elasticità, soprattutto nel caso di operatori che intendono mettersi subito in regola”.
Per poter ottenere l’assegnazione di un posto per la propria bancarella è necessario essere in regola con tutti i pagamenti dovuti al comune. “Il canone unico- ricorda l’ambulante- significa non avere alcun debito con l’amministrazione comunale, nemmeno da privato: che sia Imu, che sia Tari, che sia, invece, suolo pubblico. Davvero difficile trovare qualcuno che non ha nulla di arretrato da pagare a dire il vero- osserva Luciano- Nel mio caso, ho avuto un unico problema di suolo pubblico per l’anno 2021, quando si disse che non era necessario pagarlo in virtù di una legge che infine ha avvantaggiato solo le attività con dehors, escludendo i chioschi come quello che avevo io”.
Ci sarebbe un paradosso in tutto questo.
“Come diversi altri miei colleghi, la mia intenzione era quella di mettere tutto a posto subito e di chiedere, pertanto, una rateizzazione. Mi è stato risposto di no, perché

questa soluzione non può essere adottata se non dopo il recapito del secondo avviso da parte del Comune. Ma io voglio pagare subito. Davvero si vuole ostacolare anche un'operazione che va a vantaggio delle casse comunali?".
Luciano prosegue, poi, il suo sfogo: "Non abbiamo nessuna tutela, tento di sistemare questa questione ormai dallo scorso anno, non ho potuto presentare alcuna istanza per l'assegnazione di un posto, visto che il calendario a cui ci si attiene è annuale. Questo problema- conclude- va risolto. In questo modo è impossibile lavorare".

Ruba un'auto ed una tanica d'olio da un garage: sorpreso 37enne, scatta la denuncia

Ricettazione di auto provento di furto e guida senza patente, recidiva nel biennio.

Per questo è stato denunciato a Lentini un uomo di 37 anni, sorvegliato speciale.
Gli agenti del locale commissariato, transitando nei pressi del Cimitero al fine di prevenire reati predatori che vengono commessi in occasione della festa di "Tutti i Santi",hanno notato l'uomo alla guida di un'auto che, una volta intimato l'Alt, alla richiesta di fornire la patente e i documenti dell'auto, esitava.
Gli operatori hanno deciso dunque di approfondire i controlli, scoprendo che l'auto era stata rubata poco prima da un garage insieme ad una tanica di olio d'oliva di 30 litri. L'uomo non aveva nemmeno la patente. Auto e olio sono stati restituiti alla legittima proprietaria.

Un Consultorio Familiare gratuito di ispirazione cristiana: via al progetto

Un Consultorio Familiare gratuito (Odv, organismo di volontariato), di ispirazione cristiana.
E’ il progetto che sarà presentato il prossimo 17 novembre a palazzo Vermexio.
Alla cerimonia di presentazione, che si svolgerà nel salone Borsellino alle 17:00 prenderanno parte l’Arcivescovo Mons. Francesco Lomanto, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia e l’assessore alle Politiche Sociali, Conci Carbone.
Presidente è l’ex parlamentare Sofia Amoddio, Counsellor professionista. L’obiettivo è quello di fornire alle famiglie, in questo momento alle prese con una situazione particolarmente difficile, un supporto anche quando non sia possibile sostenere i costi di uno psicologo. La sede si trova in Riviera Dionisio Il Grande, nella sede della Caritas Diocesana.

Foto: repertorio

Rifiuti, Civico 4: “Differenziata indietro,

servizio scadente e discariche ovunque”

“Raccolta differenziata indietro di oltre quindici punti percentuali a Siracusa”.

Il movimento “Civico 4” punta l’indice contro l’amministrazione comunale, accusandola, inoltre, di “non aver informato la città dei dati sulla raccolta differenziata e di non svolgere il servizio di igiene urbana nel migliore dei modi”. Parole del leader Michele Mangiafico, secondo cui mancherebbe trasparenza sui dati mentre si trovano” discariche abusive e rifiuti ad ogni angolo della città”. Argomenti che saranno al centro di un incontro organizzato dal movimento per sabato 5 Novembre, alle 10:00, al Grand Hotel Alfeo sul tema provocatorio “Munnizza e arte povera”.

“Sarà un momento di incontro e confronto- spiega Mangiafico- in vista delle prossime elezioni comunali, per costruire un programma ampio e condiviso con la cittadinanza”.

Mangiafico fa parlare alcuni numeri. “Secondo il report ufficiale pubblicato dall’Amministrazione comunale di Siracusa sul sito istituzionale, infatti- spiega- la percentuale di raccolta differenziata nel 2022 è ferma al 49,58% mentre la determina 171 del 30 luglio 2019 parlava di un anno come del tempo entro cui il capoluogo avrebbe dovuto raggiungere il 65 per cento. L’ennesimo fallimento politico”. lo definisce il leader del movimento “Civico 4”.

Poi ancora dati: “Il Comune ha speso mensilmente una media di 1.309.770,72 euro, a fronte di sanzioni medie mensili da parte del direttore per l’esecuzione del contratto, relative a mancati servizi e sanzioni, di 14.292,20 euro medie al mese. Una cifra

esorbitante a fronte di un servizio scadente e di centinaia di discariche a cielo aperto e alcune macro-discariche come quelle di Ciane-Laganelli o Tonnara”.

Foto: repertorio

Emergenza vandalismo in città? Due casi in 24 ore: “Non arrendiamoci all’inciviltà”

Due episodi in meno di 24 ore: la Casetta dell’Acqua distrutta in via Barresi, con il furto del denaro contenuto in cassa, il parchetto di via Padova vandalizzato in più punti, a casaccio, per “divertimento”.

Il vandalismo in città rappresenta un serio problema, sempre di più. Lungo l’elenco degli atti compiuti ai danni del bene pubblico del capoluogo, insieme a comportamenti che, se non danneggiano il patrimonio, causano certamente disturbo della quiete pubblica. Numerose, in questo caso, le segnalazioni nella zona della Pizzuta, con gli scooter che sfrecciano, gli schiamazzi fino a tarda notte. A questo si aggiungono i furti di rame, a causa dei quali intere zone rimangono al buio.

E i fondi pubblici, già irrisori, vengono utilizzati in questo modo, per correre a riparare danni causati per la fin troppo diffusa mancanza di educazione civica.

Il sindaco, Francesco Italia parla di un fenomeno che si registra in tutte le zone della città ed in tutte le città.

Il caso della casetta dell'acqua di via Barresi è sintomatico. Gli autori, come spiega la Siam, la società che gestisce il servizio idrico, hanno divelto l'erogatore, rubando l'incasso, pochi spicci, distrutto la bacheca, compromettendo parte dell'impianto idrico. In corso le verifiche sull'entità dei danni, per capire se e quando sarà possibile ripristinare l'impianto.
La casetta di via Barresi eroga in buona parte acqua gratuitamente. Un servizio importante, che consente un risparmio utile in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo. E adesso, per il gesto di qualcuno, il servizio, almeno per tempo necessario, sarà sospeso.

"Magari qualcuno gode a distruggere ciò che è di tutti- il commento del sindaco- Noi continueremo a fare del nostro meglio a fianco delle forze dell'ordine, delle scuole e delle istituzioni . Ci troviamo davanti ad un problema legato soprattutto ad una generazione, ragazze e ragazzi fuori controllo, privi di senso di rispetto per le regole e per gli altri. Non possiamo di certo generalizzare, parliamo evidentemente di chi si rende protagonista di episodi di vandalismo. I parchetti vengono presi di mira costantemente. In via Padova abbiamo trovato danni ovunque: alla fontanella, alle panchine, al cestino per i rifiuti. Si sono divertiti a distruggerlo. Per riparare tutti questi danni- qui Italia si rivolge agli autori di questi gesti- useremo i soldi dei vostri genitori, dei cittadini, dovremo usare fondi pubblici che potremmo utilizzare diversamente e in ogni caso le risorse non sono infinite".
Infine un appello ai "cittadini perbene, che devono denunciare, continuare ad avere la massima fiducia nelle istituzioni che, pur alle prese con tanti problemi, continuano ad essere un presidio importante di legalità e garanzia di coesione sociale. Non possiamo- conclude Francesco Italia- arrenderci all'inciviltà ed al vandalismo".